

Agris

Agenzia regionale
per la ricerca in agricoltura



REGIONE
AUTONOMA
DELLA SARDEGNA

INFORMAZIONI DA FORNIRE ALL'INTERESSATO

Informazioni riguardanti il trattamento dei dati personali da fornire all'interessato ai sensi degli articoli 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 rispettivamente, nel caso in cui le informazioni siano raccolte o meno presso l'interessato

Trattamento: Segnalazioni di situazioni, fatti, circostanze illecite - Wistleblowing

Approvata in data 01 agosto 2024
Versione: 1.0

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Gentile interessato,

lo scopo del presente documento è di informare la persona fisica (secondo la normativa definito come "interessato") relativamente al trattamento dei dati personali raccolti dal titolare del trattamento Agris Sardegna (di seguito anche "titolare"), ai sensi dell'articolo 14 del regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (di seguito anche "Regolamento" o "GDPR (General Data Protection Regulation)") e del D.Lgs. 2003/196 come modificato dal D.Lgs. 2018/101 "Codice in materia di protezione dei dati personali recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE" (di seguito anche "Codice").

Il titolare potrà modificare, in tutto o in parte, la presente informativa dandone comunicazione agli interessati.

I suoi dati personali saranno trattati secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza. La disponibilità, la gestione, adeguate dal titolare del trattamento per assicurare gli opportuni livelli di sicurezza ai sensi degli articoli 25 e 32 del regolamento (UE) 2016/679 in riferimento alla propria attività.

Con riferimento ai dati personali oggetto di trattamento, il titolare fornisce le seguenti informazioni.



GENERALITÀ DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DATI DI CONTATTO

Il Titolare del trattamento dei suoi dati personali è Agris Sardegna, responsabile nei suoi confronti del legittimo e corretto uso dei suoi dati personali e che potrà contattare per qualsiasi informazione o richiesta ai seguenti recapiti:

Sede legale: Località Bonassai SS 291 km 18,6 - 07100 Sassari – Italia

Sede operativa: Via Antonio Carbonazzi n. 10 - 07100 Sassari - Italia

Dati di contatto: E-mail: direzione@agrisricerca.it; PEC: dirgen@pec.agrisricerca.it; Telefono: 079436986201



RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (DPO)

Il Titolare ha nominato un Responsabile della protezione dei dati al quale potrà rivolgersi per avere informazioni e inoltrare richieste circa i suoi dati o per segnalare disservizi o qualsiasi problema eventualmente riscontrato.

Indirizzo: Viale Trieste n. 111, 09123 Cagliari - Italia

Dati di contatto: E-mail: rpd@agrisricerca.it; PEC: rpd@pec.agrisricerca.it; Telefono: 0702011223



RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

Il Titolare ha nominato un il Responsabile del trattamento, la società Whistleblowing Solutions I.S. S.r.l., che gestisce la piattaforma di segnalazione in conformità alla normativa europea ed italiana sul whistleblowing.

URL: <https://agrissardegna.whistleblowing.it/#/>



FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

La finalità è l'adozione di misure anticorruptive al fine di gestire correttamente le segnalazioni pervenute all'Agris Sardegna da dipendenti, collaboratori, fornitori, di eventuali reati, fatti illeciti o più comportamenti impropri dei quali siano venuti a conoscenza nel contesto lavorativo, tutelando i segnalanti da ritorsioni e garantendo la riservatezza a segnalati e segnalanti (Obbligo di Legge).



CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI

La persona segnalante è, in base al D.Lgs n. 24 del 2023, la persona fisica che effettua la segnalazione di informazioni sulle violazioni acquisite nell'ambito del proprio contesto lavorativo (art. 2, co. 1, lett. g), del Decreto), ovvero nel contesto delle attività lavorative o professionali, presenti o passate, nel cui ambito potrebbe rischiare di subire ritorsioni in caso di segnalazione o di divulgazione pubblica o di denuncia all'autorità giudiziaria o contabile (art. 2, comma 1, lett. i), del Decreto). La tutela approntata dal Decreto si applica non solo se la segnalazione avvenga in costanza del rapporto di lavoro o di altro tipo di rapporto giuridico, ma anche anteriormente o successivamente alla costituzione del rapporto giuridico e, in particolare, se le informazioni sono state acquisite durante il processo di selezione o in altre fasi precontrattuali, o durante il periodo di prova, nonché successivamente allo scioglimento del rapporto giuridico se le informazioni sulle violazioni sono state acquisite nel corso dello stesso (art. 3, comma 4, del Decreto).

Sono segnalabili le sole informazioni sulle violazioni commesse o non ancora commesse ma che il segnalante ragionevolmente ritiene potrebbero essere commesse sulla base di elementi concreti. Esulano dalle condotte segnalabili fatti oggetto di vertenze di lavoro, anche in fase precontenziosa, nonché discriminazioni tra colleghi, conflitti interpersonali tra la persona segnalante e un altro lavoratore o i superiori gerarchici, segnalazioni relative a trattamenti di dati effettuati nel contesto del rapporto individuale di lavoro in assenza di lesioni dell'interesse pubblico o dell'integrità dell'amministrazione pubblica.

I dati personali forniti all'Agris Sardegna dalla persona segnalante, al fine di rappresentare le presunte condotte illecite, sono raccolti e gestiti per le opportune verifiche che verranno effettuate a cura del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), sono trattati nel rispetto del principio di minimizzazione, pertinenza e non eccedenza, allo scopo di effettuare le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza dei fatti oggetto di segnalazione nonché per l'adozione dei conseguenti provvedimenti da parte dell'Agris Sardegna o, ricorrendone i presupposti, delle competenti autorità indicate all'art. 11, d.lgs. n. 24/2023.

I dati personali sono forniti dalla persona segnalante mediante comunicazione scritta od orale per il tramite del RPCT, secondo le modalità indicate nella sezione dedicata sul sito istituzionale, ovvero sono acquisiti da terzi (ad es. testimoni) o presso fonti pubblicamente accessibili nell'ambito delle verifiche preliminari che il RPCT è tenuto a porre in essere.

Le categorie di dati sono:



Dati comuni: Informazioni idonee a identificare in modalità diretta il segnalante, il segnalato o altri soggetti (es. nome e cognome, struttura o ente o società fornitrice di appartenenza, codice fiscale, dati di contatto, residenza/domicilio);



Dati particolari: Trattasi dei dati c.d. "sensibili", cioè quelli che rivelano l'origine razziale od etnica, le convinzioni religiose, filosofiche, le opinioni politiche, l'appartenenza sindacale, relativi alla salute o alla vita sessuale;



Dati relativi a condanne penali e reati: Trattasi dei dati c.d. "giudiziari", cioè quelli che possono rivelare l'esistenza di determinati provvedimenti giudiziari soggetti ad iscrizione nel casellario giudiziale (ad esempio, i provvedimenti penali di condanna definitiva, la liberazione condizionale, il divieto od obbligo di soggiorno, le misure alternative alla detenzione) o la qualità di imputato o di indagato. Il Regolamento (UE) 2016/679 (articolo 10) ricomprende in tale nozione i dati relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza.

La registrazione delle segnalazioni effettuata nella piattaforma avviene in modo anonimo, non è presente alcuna registrazione relativa all'indirizzo IP o all'ID del dispositivo elettronico utilizzato per la segnalazione stessa.



BASI GIURIDICHE

Le segnalazioni di violazioni acquisite dall'Agris Sardegna nell'ambito del proprio contesto lavorativo sono:

- Direttiva EU 2019/1937;
- D. Lgs n. 24 del 2023;

- Delibera ANAC n. 311 del 2023.



MODALITÀ DI TRATTAMENTO E COMUNICAZIONE DEI DATI

Il trattamento sarà svolto in forma manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/ 679. **Non sono applicati processi decisionale automatizzati ivi compresa la profilazione.**

Il Titolare adotta le opportune misure di sicurezza volte ad impedire l'accesso, la divulgazione, la modifica o la distruzione non autorizzate dei Dati Personali.

Il trattamento dei dati personali è realizzato in modalità elettronica mediante strumenti informatici e/o telematici, e in modalità cartacea, con logiche strettamente correlate alle finalità indicate.

Le operazioni effettuate sui trattamenti sono:

- Inserimento;
- Raccolta;
- Registrazione negli archivi;
- Organizzazione;
- Strutturazione;
- Conservazione;
- Consultazione;
- Elaborazione;
- Comunicazioni e trasmissione;
- Interconnessione;
- Distruzione.

Il Titolare ha affidato al Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza (RPCT) la gestione del canale di segnalazione interna come previsto dall'art. 4, comma 5, D.lgs. 10 marzo 2023, n. 24. I dati relativi alle segnalazioni trasmesse sono conosciuti dal RPCT, dagli eventuali "autorizzati al trattamento" ai sensi dell'articolo 29 del Regolamento UE 2016/679 e dell'articolo 2-quaterdecies del d.lgs. 101/2018.

Il RPCT effettua la verifica preliminare sulla fondatezza delle circostanze rappresentate nella segnalazione, nel rispetto dei principi di imparzialità e riservatezza ed effettuando ogni attività ritenuta opportuna, inclusa l'audizione personale del segnalante e di eventuali altri soggetti che possono riferire sui fatti segnalati.

Il contenuto della segnalazione, escluso il nominativo del segnalante ed ogni altra informazione che possa identificarlo e non necessaria, potrà inoltre essere condiviso con ulteriore personale interno dell'Agris Sardegna che dovesse essere coinvolto nell'istruttoria.

Il RPCT provvede ad tutelare la segnalazione, o qualsiasi parte di essa, sottraendola al diritto di accesso agli atti amministrativi e civico generalizzato, applicando il segreto istruttorio qualora la gestione dell'istruttoria ricada nell'ambito del procedimento penale, secondo le disposizioni previste dal codice penale all' art. 329.

Nell'ambito procedimento dinanzi alla Corte dei conti, l'identità del segnalante non può essere rivelata fino alla chiusura della fase istruttoria.

Nell'ambito del procedimento disciplinare l'identità del segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza di consenso del segnalante alla rivelazione della sua identità.

Ad ogni modo, l'Agris Sardegna provvederà sempre a dare un avviso scritto alla persona segnalante delle ragioni della rivelazione dei dati riservati anche per tutti i casi previsti dalle norme di riferimento.



DESTINATARI

I dati personali trasmessi dagli interessati potranno essere comunicati, qualora dovesse essere necessario, alla

- Autorità Giudiziaria;
- Corte dei Conti;
- Autorità Nazionale Anticorruzione;

I destinatari sopra indicati operano quali Titolari autonomi del trattamento. Si applicano le disposizioni di cui all'art. 12 del D.lgs. 24/2023.

Nel caso in cui il RPCT valuti di attribuire accertamenti, verifiche e/o analisi sulle segnalazioni, ovvero un supporto tecnico od approfondimenti in discipline specifiche su cui la segnalazione ha impatto, ad eventuali soggetti interni o esterni all'ente, questi conosceranno soltanto dati anonimizzati, salvi i casi in cui la conoscenza di dati personali risultino indispensabili per lo svolgimento dell'attività richiesta. In quest'ultimo caso saranno formalizzati ai sensi del Regolamento UE 2016/679 – GDPR i relativi obblighi.



PERIODO DI CONSERVAZIONE

I dati sono trattati e conservati per il tempo strettamente richiesto dalle finalità per le quali sono stati raccolti.

Se le segnalazioni sono totalmente non pertinenti rispetto all'oggetto di segnalazione whistleblowing o non attendibili, il RPCT non darà seguito alla segnalazione e saranno cancellate a seguito della valutazione di non pertinenza oppure dopo una valutazione di non veridicità.

In generale i dati relativi alle segnalazioni sono conservato il tempo necessario al trattamento delle stesse e, comunque, non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione, come previsto dall'art. 14, comma 1, D.lgs. n. 24/2023.



TRASFERIMENTO DEI DATI PERSONALI

I suoi dati non saranno trasferiti in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea o verso organizzazioni internazionali non stabilite nel territorio dell'Unione. Le strutture informatiche, come data center, piattaforme cloud, dove potrebbero essere conservati i dati personali sono residenti in paesi appartenenti all'Unione Europea.



DIRITTI DELL'INTERESSATO

Oltre alle informazioni sopra riportate, per garantire un trattamento dei suoi dati personali più corretto e trasparente possibile, è opportuno che sia a conoscenza del fatto che in ogni momento potrà esercitare, ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del regolamento (UE) 2016/679, il diritto di:

- a) chiedere l'accesso ai dati personali e la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
- b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c) ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica e la cancellazione dei dati;
- d) ottenere la limitazione del trattamento;
- e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
- f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento e anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
- g) opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;
- h) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;

Per l'esercizio di tali diritti gli interessati devono proporre apposita istanza al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Regione Autonoma della Sardegna contattando il medesimo con le seguenti modalità:

Può esercitare i suoi diritti inviando al Titolare del trattamento:

- Raccomandata A.R indirizzata al RPCT dell Agris Sardegna, Via Antonio Carbonazzi n. 10 - 07100 Sassari - Italia
- PEC agli indirizzi: dirgen@pec.agrisricerca.it;
- E-mail all'indirizzo: direzione@agrisricerca.it;

E' possibile utilizzare lo specifico modello disponibile sul sito istituzionale dell'Agenzia, nella sezione "Privacy" - Diritti dell'utente, oppure cliccando al seguente al link:

<https://www.sardegnaagricoltura.it/index.php?xsl=445&s=14&v=9&c=10260&na=1&n=10>

L'esercizio dei diritti sopra elencati è precluso nell'ipotesi in cui ne possa derivare un pregiudizio alla tutela della riservatezza dell'identità della persona che segnala violazioni di cui sia venuta a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro o delle funzioni svolte, secondo quanto disposto dall'art. 2 – undecies, lett. F) del codice Privacy (Dlgs 196/2003). In questo caso neppure è consentito proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE n. 2016/679, ferma la possibilità di esercitare i propri diritti con le modalità previste dall'art. 160 d.lgs. n. 196/2003



DIRITTI DI RECLAMO

Se l'Interessato ritiene che il trattamento dei dati che lo riguardano avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del GDPR, o di adire le opportune sedi giudiziarie, come disciplinato nell'art. 79 del GDPR.